



L'attitudine del bilancio consolidato ad esprimere la situazione economica, finanziaria e patrimoniale di gruppo

L'attitudine del bilancio consolidato ad esprimere la situazione economica, finanziaria e patrimoniale di gruppo

- ❖ Il *bilancio consolidato* è destinato ad assolvere una funzione assimilata a quella del bilancio di impresa, secondo un modello logico sintetizzabile in:

***bilancio consolidato* : gruppo = *bilancio d'impresa* : unità aziendale**

- ❖ La trasposizione al bilancio consolidato delle funzioni e del potenziale informativo proprio del bilancio d'impresa è però un obiettivo da raggiungere in sede sia di *redazione* sia di *lettura* dei conti consolidati

Perché?

- ❖ Il gruppo rappresenta una fattispecie complessa non riconducibile *sic et simpliciter* ad una impresa multidivisionale, nemmeno quando esso abbia origine attraverso l'enucleazione di entità organizzative di quella e la loro riconfigurazione in unità giuridicamente distinte, appunto le unità aziendali di gruppo.
- ❖ La costituzione di tali unità non risponde ad un solo formalismo giuridico, ma ...
- ❖ ... riflette ed è causa di un modo di ricomporsi delle condizioni produttive che ha rilievo su:
 - *l'assetto istituzionale*, presidiato da un certo
 - *sistema di governance* e collegato al
 - *sistema di risultati e di rischi*attribuibili sia al soggetto di governo, sia ai soggetti di minoranza, sia infine agli altri *stakeholder*.

- ❖ Queste ultime due classi di soggetti sono infatti localizzate *non già* entro una medesima sede, come nell'impresa multidivisionale, ma piuttosto nei «luoghi» di gruppo nei quali si manifestano rischi differenziati: *le unità che lo compongono*.
- ❖ La dissociazione potenziale del *luogo economico* entro cui si prendono le decisioni di indirizzo da parte del soggetto di governo (la capogruppo), rispetto a quello nel quale si riverberano le condizioni di rischiosità legate primariamente al *business*, ovvero la singola unità di gruppo, determina ...


- ❖ ... un'autentica «novità istituzionale», in quanto tale dissociazione può dissolvere il fisiologico legame tra potere di indirizzo e soggezione diretta ai risultati ed ai rischi della gestione.

- ❖ Per quanto unitaria possa essere la concezione e la gestione delle imprese di gruppo, esse pur sempre si assoggettano a risultati e a rischi *potenzialmente* differenziati, così come sono diversi i soggetti che beneficiano dei risultati o sopportano i rischi che si ricompongono in ciascuna di esse.
- ❖ Sembrerebbe sfuggire a questa specificità il gruppo caratterizzato dalla partecipazione totale (cioè al 100%) del medesimo soggetto in tutte le unità di gruppo.
- ❖ In realtà, anche questa situazione si contraddistingue per la presenza di *stakeholder* diversi nelle varie unità che danno vita al complesso e dunque di rischi che fanno capo a soggetti collocati a vari punti delle catene di controllo.